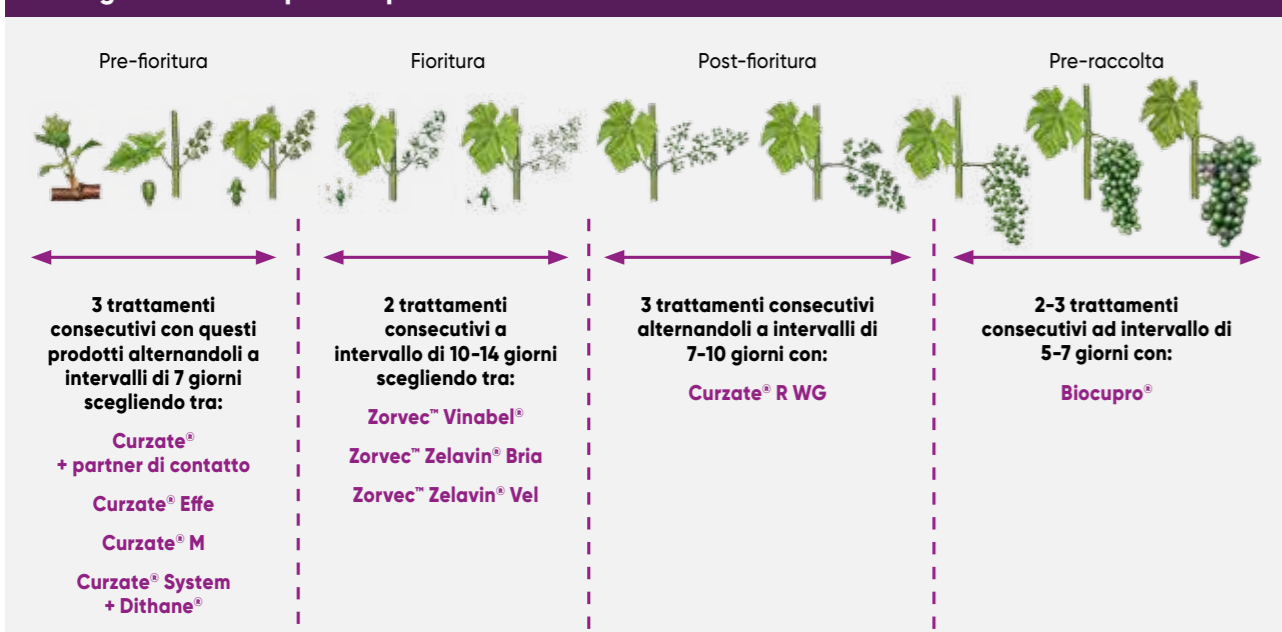


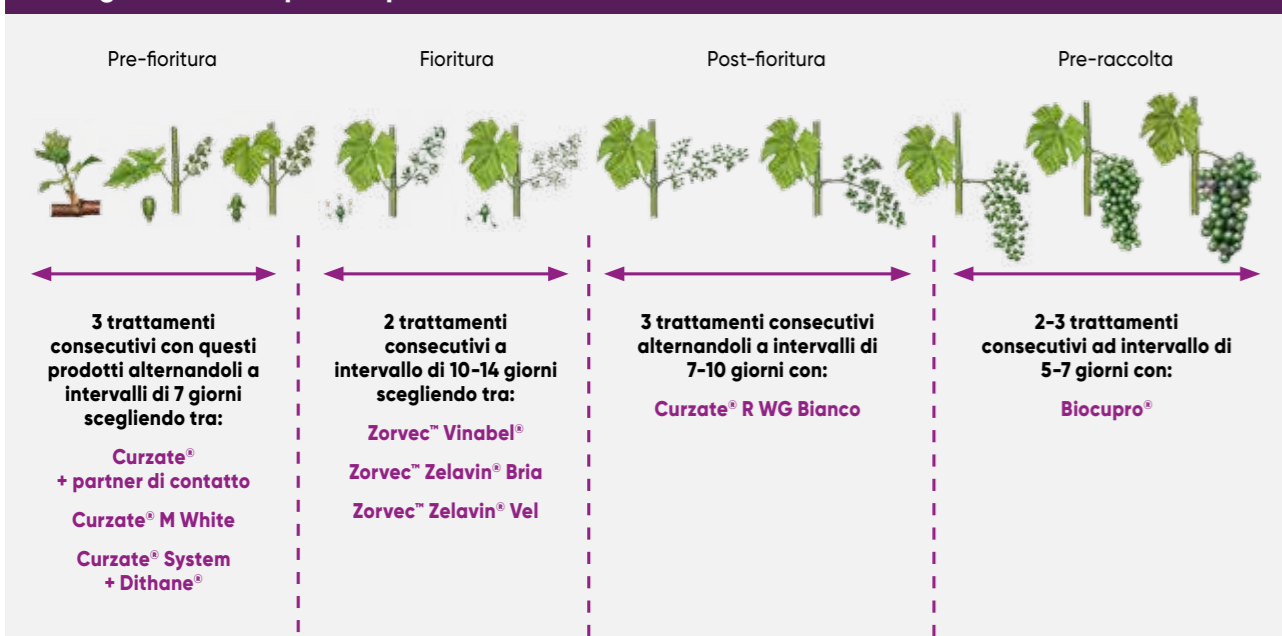
Le strategie di Corteva su vite da vino e vite da tavola

E' sempre più importante applicare strategie preventive di difesa antiperonosporica per consentire agli agricoltori di arrivare a livelli eccellenti di controllo sia su foglie che su grappolo. Iniziare un programma di difesa nei primi stadi di sviluppo della coltura è importante per arrivare allo stadio fenologico della fioritura nelle migliori condizioni fitosanitarie riuscendo a superare il rapido sviluppo della coltura e le elevate variabilità delle condizioni climatiche che aiutano lo sviluppo della peronospora. Una strategia di difesa va condotta fino agli stadi fenologici di pre-raccolta per consentire di gestire in maniera ottimale la coltura.

Strategie 2020 – antiperonosporici su vite da vino



Strategie 2020 – antiperonosporici su vite da tavola



LE STRATEGIE DI CORTEVA

SU VITE DA VINO E DA TAVOLA

Coltivare uva di qualità è molto difficile e nel contempo limitarne i costi di produzione è ancora più complesso. L'ottimizzazione della gestione dell'azienda e delle colture è la sfida principale per i viticoltori.

La peronospora della vite (*Plasmopara Viticola*)

La peronospora della vite rappresenta la più diffusa e pericolosa malattia della vite in Italia. Lo sviluppo della malattia è fortemente influenzato dalle condizioni climatiche e l'infezione primaria si verifica tipicamente quando vengono soddisfatte tre condizioni (la famosa regola "dei tre 10").

- temperatura minima giornaliera >10 °C;
- germogli lunghi almeno 10 cm o comunque con aperture stomatiche ben differenziate;
- pioggia di almeno 10 mm.

Il periodo d'incubazione varia dai 4 ai 23 giorni in funzione delle condizioni ambientali. I sintomi sono visibili sulla pagina superiore delle foglie, in forma di tipiche macchie circolari gialle (macchie d'olio).

Le infezioni secondarie si verificano in presenza di foglie bagnate da pioggia o condensa, oppure con umidità relativa superiore al 92% e con temperature di almeno 13°C.

La fuoriuscita degli sporangi dagli stomi si manifesta con la cosiddetta "muffa bianca" e la diffusione della malattia sulla pianta o tra piante avviene ad opera del vento o della pioggia. Le conseguenze della malattia sono a carico delle foglie, che possono necrotizzarsi perdendo totalmente la propria funzione, e degli acini che avvizziscono e disseccano perdendo il proprio valore commerciale.

Antiperonosporici su vite da vino e vite da tavola

Avere a disposizione un'ampia gamma di fungicidi per il controllo della peronospora mette gli agricoltori nelle migliori condizioni di operare e raggiungere ottimi standard qualitativi con un aumento della profittabilità. Corteva propone soluzioni per la peronospora che vanno incontro alle attuali esigenze di sostenibilità perchè oltre all'elevata efficacia e all'ottimo profilo ecotossicologico assicurano un eccellente profilo residuale sia nell'uva che nel vino con valori di MRL armonizzati nei maggiori paesi del mondo.

Prodotto	Sostanza attiva
Biocupro®	Poltiglia bordolese 10%
Curzate®	Cimoxanil 20%
Curzate® Effe	Cimoxanil 4.8% + Folpet 48%
Curzate® M	Cimoxanil 4% +Mancozeb 40%
Curzate® M White	Cimoxanil 4% +Mancozeb 40%
Curzate® R WG	Cimoxanil 4.2 % + Ossicloruro rame 39.75%
Curzate® R WG Bianco	Cimoxanil 4.2 % + Ossicloruro rame 39.75%
Curzate® System	Cimoxanil 4% + Fosetil-AL 60%
Dithane® DG Neotec	Mancozeb 75%
Dithane® M-45	Mancozeb 80%
Zorvec™ Vinabel®	Oxathiapiprolin 10% + Zoxamide 24% (miscela pronta)
Zorvec™ Zelavin® Bria	Oxathiapiprolin 10% + Folpet 80%
Zorvec™ Zelavin® Vel	Oxathiapiprolin 10% + Zoxamide 24%

Oidio della vite (*Uncinula necator*)

L'oidio della vite insieme alla peronospora, è da considerare tra le avversità che compromettono maggiormente la potenzialità produttiva della vite. A differenza della peronospora, per la quale il processo infettivo corrisponde ad un episodio climatico ben definito identificabile con una pioggia, l'oidio non ha esigenze climatiche particolari e questo permette al fungo di realizzare più cicli successivi che contribuiscono ad incrementare, in maniera esponenziale, la quantità di spore infettanti. I sintomi originati dalle infezioni ascosporiche sono molto differenti da quelli tipici del "mal bianco" e sono di difficile identificazione: si tratta per lo più di macchie clorotiche tondeggianti, che compaiono sulla pagina inferiore delle foglie basali dei germogli più vicini al ceppo. Dopo un periodo d'incubazione variabile tra gli 8 e i 12 giorni, l'infezione diviene visibile con la formazione del tipico micelio biancastro, dal quale si differenziano conidiofori e conidi, che a loro volta daranno origine alle infezioni secondarie. La malattia determina una crescita anomala della foglia che si arriccia e dissecca. Analogo fenomeno avviene per gli acini che si deformano e si spaccano. Oltre al danno diretto all'acino, vi è la possibilità che dalle spaccature dell'epidemie facciano ingresso patogeni secondari come la muffa grigia (*Botrytis cinerea*).



Antioidici su vite da vino e da tavola

Su una coltura come la vite, molto sensibile all'oidio, è indispensabile avere a disposizione diverse soluzioni tecniche adatte nei vari stadi fenologici e periodi del ciclo culturale. Corteva viene incontro a questa esigenza degli agricoltori proponendo una vasta gamma di antioidici caratterizzati da elevata efficacia e flessibilità di impiego.

Prodotto	Sostanza attiva
Karathane™ Star	Mephtaldinocap 350 g/L
Lidal®	Tetraconazolo 40 g/L
Simitar™ EVO	Fenbuconazolo 25 g/L
Talendo®	Proquinazid 200 g/L
Talendo® Extra	Proquinazid 160 g/L + Tetraconazolo 80 g/L
Thiamon® 80 Plus	Zolfo 80%
Thiocur™ 20 EW	Miclobutanil 200 g/L

Le strategie di Corteva su vite da vino e vite da tavola

Così come per gli antiperonosporici, è fondamentale adottare delle strategie preventive di difesa per il controllo dell'oidio al fine di consentire all'agricoltore di raggiungere livelli sostenibili delle produzioni sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. L'utilizzo di corrette strategie di difesa consente anche una perfetta gestione delle resistenze in modo da assicurare agli agricoltori mezzi tecnici sempre validi e altamente performanti.

